



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciotto**, addì **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **20:45** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
GHISOLFI PAOLO	Consigliere	SI
PREVE DAVIDE	Consigliere	SI
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	SI
VIALE TIZIANA	Consigliere	SI
LERDA ELISA	Consigliere	SI
BONO GIUSEPPE	Consigliere	SI
GASTALDI LAURA	Consigliere	SI
TASSONE ENZO	Consigliere	SI
TOSELLI CARLO	Consigliere	SI
GARRO ANTONIETTA	Consigliere	SI
MONDINO ELISA	Consigliere	SI
		Totale Presenti: 13
		Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **CASALES MANUELA**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

L'Assessore Viale illustra il presente punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Tassone chiede alcuni chiarimenti sulla raccolta del verde e l'Assessore Viale illustra il nuovo sistema.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 01/7/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina la IUC e la tassa rifiuti di questo Comune;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2019;
- che la legge di bilancio è in corso di approvazione per cui non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco dei tributi anche per il 2019, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2019, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 recita: *“Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale”*;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all.1), determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio come individuati nel P.E.F. per l'anno 2019;

- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore ad una percentuale dell'85% nel range minimo-massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

- La ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche nelle stesse proporzioni dell'esercizio precedente (rispettivamente 72,64% e 27,36%) è giustificata dallo sforzo che le attività produttive (utenze non domestiche) stanno facendo in modo coordinato con il CEC e l'Amministrazione Comunale per la massimizzazione della quota di raccolta differenziata e i risultati ottenuti in termini di percentuale di differenziata del 2018 - che si riverberano poi sul contenimento dei costi del piano finanziario (parte relativa alla messa in discarica) - sono dovuti anche al deciso contributo dato dalle attività produttive. Una serie di costi fissi che invece sono di difficile eliminazione, quali la cattiva qualità di alcuni conferimenti e gli abbandoni di rifiuti con conseguenti costi di intervento (contemplati nei costi del Comune all'interno del piano finanziario) sono invece da imputarsi esclusivamente alle utenze domestiche, vista anche la tipologia di rifiuti abbandonati. Una applicazione dei coefficienti di ripartizione che favorisse le utenze domestiche e sfavorisse le non domestiche non avrebbe una giustificazione per quanto visto in termini di risultati e qualità della differenziazione dei rifiuti e per quanto programmato per il 2019. Uno scostamento dai valori "storici" dei coefficienti proposti comporterebbe sempre uno sbilanciamento a favore di una macrocategoria a danno dell'altra. In una fase "critica" come l'avvio del sistema di raccolta con il porta a porta, ripercussioni tariffarie negative per una delle due macrocategorie rischierebbero di trasformarsi in una disincentivazione (prima di tutto economica) alla corretta applicazione dell'attuale sistema di differenziazione e raccolta rifiuti, con delle conseguenze negative sui costi generali, e quindi in definitiva a un danno collettivo per le utenze di entrambe le macrocategorie sul medio periodo. La ripartizione individuata rappresenta invece il miglior compromesso per evitare aggravii tariffari ad entrambe le macrocategorie;

- il regolamento demanda alla deliberazione la fissazione delle tariffe e la determinazione delle scadenze delle rate;

Visti:

- i commi 682 e 683 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

con n. 9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Garro, Mondino, Tassone e Toselli) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2019 tariffe della Tassa sui rifiuti, come da allegato al presente atto;

2) di dare atto che la tariffa giornaliera applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica. Per le categorie 16 e 29 la tariffa è maggiorata del 100%.

3) di prendere atto che, sulla base delle aliquote così stabilite, il gettito della TARI è previsto nel Bilancio di previsione 2019 in €.606.106,00 – al titolo/tipologia/categoria 1010161 capitoli 165/1

4) di stabilire, per il solo anno 2019, le seguenti scadenze delle rate: 30 settembre e 30 novembre;

5) di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione separata e n. 9 voti favorevoli e n.4 astenuti (Garro, Mondino, Tassone e Toselli) espressi per alzata di mano dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2019

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 240.628,76	€ 225.368,76	€ 465.997,52
Non domestiche	€ 54.912,33	€ 85.196,15	€ 140.108,48
Totale	€ 295.541,09	€ 310.564,91	€ 606.106,00

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	240.628,76	/	Superficie ponderata (1)	452.758,362000	=	Quf (quota unitaria €/mq)	€ 0,53147
-------------	------------	---	--------------------------	----------------	---	-------------------------------------	-----------

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
0	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	160.991,00	138.315,60	0,80	€ 0,42518
2	178.049,00	157.158,20	0,94	€ 0,49958
3	86.688,00	77.180,60	1,05	€ 0,55804
4	77.321,00	69.070,80	1,14	€ 0,60588
5	26.341,00	21.848,40	1,23	€ 0,65371
6 o più	6.396,00	5.941,00	1,30	€ 0,69091
Totale	535.786,00	469.514,60		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche	1.958.784,29	/	Utenze ponderate (3)	4.183,989000	=	Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza)	€ 468,1619112
------------------------	--------------	---	----------------------	--------------	---	---	---------------

Costi variabili	225.368,76	/	Qtà rifiuti domestiche	1.958.784,29	=	Cu (Costo unitario €/Kg)	€ 0,1150554
-----------------	------------	---	------------------------	--------------	---	---------------------------------	-------------

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) =	€ 53,86456
--	------------

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	1.193,00	949,60	0,80	€ 43,09165
2	1.108,00	844,00	1,60	€ 86,1833
3	513,00	394,38	2,05	€ 110,42235
4	442,00	332,42	2,60	€ 140,04786
5	150,00	107,70	2,90	€ 156,20722
6 o più	37,00	26,12	3,40	€ 183,1395
Totale	3.443,00	2.654,22		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 54.912,33 / Superficie ponderata (6) 108.785,170400 = **Qapf** (quota unitaria €/mq) € 0,50478

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

Categorie di attività		Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16,00	8.631,00	3.001,00	0,64	€ 0,32306
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	0,365	€ 0,18424
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	145,00	67.039,00	41.859,20	0,59	€ 0,29782
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,00	4.357,00	2.157,00	0,76	€ 0,38363
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,25744
6	Esposizioni, autosaloni	12,00	4.708,00	4.708,00	0,48	€ 0,24229
7	Alberghi con ristorante	7,00	940,00	871,00	1,57	€ 0,7925
8	Alberghi senza ristorante	2,00	292,00	116,80	1,015	€ 0,51235
9	Case di cura e riposo	12,00	8.914,00	8.579,00	1,21	€ 0,61078
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	1,18	€ 0,59564
11	Uffici, agenzie, studi professionali	72,00	9.865,00	4.911,00	1,45	€ 0,73193
12	Banche ed istituti di eredità	0,00	0,00	0,00	0,60	€ 0,30287
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	12,00	1.486,00	1.486,00	1,35	€ 0,68145
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,00	670,00	670,00	1,30	€ 0,65621
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,00	278,00	278,00	0,80	€ 0,40382
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,00	61,97	123,95	1,68	€ 0,84803
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	17,00	891,00	891,00	1,30	€ 0,65621
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	58,00	9.589,00	8.619,00	0,90	€ 0,4543
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14,00	2.705,00	2.705,00	1,09	€ 0,55021
20	Attività industriali con capannoni di produzione	14,00	14.633,00	8.059,00	0,84	€ 0,42402
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	53,00	12.192,00	10.188,00	1,00	€ 0,50478
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,00	2.125,00	2.125,00	5,57	€ 2,81162
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,00	168,00	168,00	4,85	€ 2,44818
24	Bar, caffè, pasticceria	16,00	1.521,00	1.371,00	3,96	€ 1,99893
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,00	1.479,00	1.287,00	2,20	€ 1,11052
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	30,00	1.155,00	1.155,00	2,075	€ 1,04742
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,00	8,00	3,20	9,23	€ 4,65912
28	Ipermercati di generi misti	4,00	2.300,00	1.770,00	2,00	€ 1,00956
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,00	21,37	42,74	6,41	€ 3,23564
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	1,475	€ 0,74455
	Totale	539,00	156.029,34	107.144,89		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili 85.196,15 / Qtà rifiuti Non Dom. 844.275,713300 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,10091

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16,00	8.631,00	3.001,00	5,17	€ 0,5217
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	3,00	€ 0,30273
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	145,00	67.039,00	39.279,50	4,80	€ 0,48437
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,00	4.357,00	2.157,00	6,25	€ 0,63069
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	4,16	€ 0,41979
6	Esposizioni, autosaloni	12,00	4.708,00	4.708,00	4,01	€ 0,40465
7	Alberghi con ristorante	7,00	940,00	871,00	12,91	€ 1,30275
8	Alberghi senza ristorante	2,00	292,00	116,80	8,32	€ 0,83957
9	Case di cura e riposo	12,00	8.914,00	8.579,00	9,92	€ 1,00103
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	9,68	€ 0,97681
11	Uffici, agenzie, studi professionali	72,00	9.865,00	4.911,00	11,90	€ 1,20083
12	Banche ed istituti di eredito	0,00	0,00	0,00	4,95	€ 0,4995
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	12,00	1.486,00	1.486,00	11,04	€ 1,11405
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,00	670,00	670,00	11,00	€ 1,11001
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,00	278,00	278,00	6,53	€ 0,65894
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,00	61,97	123,95	13,73	€ 1,38549
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	17,00	891,00	891,00	11,00	€ 1,11001
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	58,00	9.589,00	7.724,00	7,00	€ 0,70637
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14,00	2.705,00	2.160,00	8,95	€ 0,90314
20	Attività industriali con capannoni di produzione	14,00	14.633,00	7.165,00	6,87	€ 0,69325
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	53,00	12.192,00	8.782,00	8,00	€ 0,80728
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,00	2.125,00	2.125,00	45,67	€ 4,60856
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,00	168,00	168,00	39,78	€ 4,0142
24	Bar, caffè, pasticceria	16,00	1.521,00	1.371,00	32,44	€ 3,27352
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,00	1.479,00	1.287,00	18,00	€ 1,81638
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	30,00	1.155,00	1.155,00	16,50	€ 1,66502
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,00	8,00	3,20	75,66	€ 7,63485
28	Ipermercati di generi misti	4,00	2.300,00	1.770,00	16,50	€ 1,66502
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,00	21,37	42,74	52,57	€ 5,30484
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	12,12	€ 1,22303
	Totale	539,00	156.029,34	100.825,19		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F.to RENAUDI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CASALES MANUELA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs.18/08/2000 n. 267)

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 08 gennaio 2019 (N° 24 Reg. Pubblicazioni)

RELAZIONE PUBBLICAZIONE (D.Lgs. 14 Marzo 2013, N. 33)

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" a partire dal 08 gennaio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASALES MANUELA*

ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

✓ ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 20/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CASALES MANUELA) *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

È copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, 08 gennaio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CASALES MANUELA*